



AVVISO PUBBLICO

per la presentazione dei progetti formativi
per la realizzazione del 1^o anno dell' OFFERTA SUSSIDIARIA INTEGRATIVA
(art. 2 Comma 32 D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87)

Anno scolastico 2013/2014

Co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) Umbria,
FSE "Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione" 2007-2013

ASSE III "INCLUSIONE SOCIALE"

PROVINCIA DI TERNI

Settore Politiche del lavoro e Formazione

PREMESSA

A seguito della messa a regime di quanto previsto dal capo III del D.Lgs n. 226/05 in merito ai Percorsi di istruzione e formazione professionale, al fine di favorire l'inclusione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani a rischio di devianza e di drop out, così da favorire il loro successo scolastico e formativo in un'ottica di crescita educativa, culturale, sociale ed economica ispirata ai principi del F.S.E., la **Provincia di Terni** ai sensi della DGR. n. 109 del 6 febbraio 2012 e della D.D. n.661 del 2 settembre 2013 previo nulla osta espresso dalla Regione dell' Umbria con D.D. n.5459 del 23 luglio 2013.

adotta il presente avviso pubblico in coerenza ed attuazione:

- del **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento europeo e del Consiglio del 5.07.2006 relativo al Fondo sociale europeo;
- del **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell'11.07.2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- del **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell'8.12.2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- del **Regolamento (UE) n. 539/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del **16 giugno 2010** che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- della **Raccomandazione** del Parlamento Europeo e del Consiglio del **18 dicembre 2006** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);
- del **Quadro strategico Nazionale (QSN) 2007-2013** approvato con decisione della Commissione Europea **C(2007) 3329** del **13 luglio 2007**;
- del **Programma Operativo Regionale FSE 2007-2013** Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", approvato con Decisione della C.E. n. **C(2007) 5498** del **8.11.2007**;

- della **DGR. n. 2031 del 03.12.2007** con la quale si è preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5498 del 08.11.2007;
- della **D.G.R. n. 2032 del 03.12.2007** che istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR Umbria FSE Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione", nella cui prima seduta del 21.12.2007 sono stati adottati i criteri di selezione dei progetti da finanziare con il contributo del Fondo Sociale Europeo;
- della **Legge Quadro Nazionale** in materia di formazione professionale **n. 845 del 21/12/1978**;
- della Legge Regionale **n. 69/81** recante "*Norme sul sistema formativo regionale*" come modificata dalla Legge Regionale 28 maggio 1991, n. 14;
- della **Legge Regionale 2 marzo 1999, n. 3** con la quale sono state trasferite alle Province le funzioni amministrative relative all'organizzazione, gestione e vigilanza delle attività di Formazione Professionale, nonché alla predisposizione del Piano Annuale Attuativo Provinciale;
- della **Legge del 28 marzo 2003, n. 53** "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- del **Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76** recante "*Definizione delle norme generali sul diritto - dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- del **Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226** recante "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo d'istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53*";
- della **Legge 27 dicembre 2006, n. 296 articolo 1, comma 622**, come modificato dall'articolo 64, comma 4 bis del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione in Legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno dieci anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- del **Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139** "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296*" che prevede, tra l'altro all'art. 2, comma 2 "*l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio*";
- del **Decreto Interministeriale MPI-MLPS del 29 novembre 2007** ad oggetto "*Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 1 comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296*";
- delle **Linee guida del 14 febbraio 2008** per l'attuazione dell'obbligo di Istruzione nelle Agenzie formative accreditate;
- del **Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008**, convertito nella legge n. 133 del 06/08/2008 che, all'art. 64, comma 4bis modifica l'art. 1 comma 622 della Legge 296/2006, prevedendo che l'obbligo d'istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- del **Decreto Legge n. 207 del 30 dicembre 2008**, convertito con modificazioni con la Legge 27 febbraio 2009, n. 14 che, all'art. 37, stabilisce l'entrata in vigore del nuovo ordinamento scolastico, già prevista dal decreto legislativo n. 226/2005 per l'anno scolastico e formativo 2009/2010, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2010/2011;
- del **Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9**, concernente la certificazione dei saperi e delle competenze acquisite;
- del **Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87** "*Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Professionali ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- dell' **art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 87/2010** che prevede che gli Istituti Professionali possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, ruolo complementare e integrativo rispetto al sistema di istruzione e formazione professionali di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo n. 226/2005;

- del **D.Lgs 16 gennaio 2013, n. 13** che definisce le norme generali e i livelli delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- dell' **Accordo quadro del 19 giugno 2003** tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale, nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla legge 28 marzo, n. 53;
- dell' **Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 15 gennaio 2004** per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nei percorsi sperimentali triennali in attuazione dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003;
- dell' **Accordo in Conferenza Unificata del 28 ottobre 2004** sui dispositivi di certificazione finale ed intermedia e di riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi tra i sistemi;
- del **Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 86/2004**, con il quale si approvano i modelli per il riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi dal sistema della formazione professionale e dall'apprendistato a quelli dell'istruzione;
- dell' **Ordinanza n. 87/2004 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** concernente *"Norme per il passaggio dal sistema della formazione professionale e dall'apprendistato al sistema dell'istruzione, ai sensi dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144"*;
- dell' **Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 5 ottobre 2006** per la definizione degli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali dei percorsi sperimentali triennali, in attuazione dell'Accordo del 19 giugno 2003;
- dell' **Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 5 febbraio 2009** che ridefinisce gli standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006, e in particolare dell'allegato A) parte integrante dell'Accordo stesso;
- del **Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 maggio 2009** recante *"Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale"*;
- dell' **Accordo siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25 febbraio 2010** per l'adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quali riferimento per l'offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale;
- dell' **Accordo 29 aprile 2010** tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- del **Decreto Interministeriale MIUR-MLPS 15 giugno 2010** *"Recepimento dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226"* e con il quale è stato stabilito di assumere le figure e gli standard minimi e le competenze tecnico-professionali contenuti nei regolativi allegati A e 1,2,3,4 e 5;
- dell' **Intesa** ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 approvata in data **16.12.2010** in Conferenza Unificata tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane sull'adozione di linee guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'art. 13, comma 1 - quinquies della legge 2 aprile 2007, n. 40;
- del **Decreto MIUR n. 4 del 18 gennaio 2011** di recepimento dell'Intesa del 16/12/2010;
- dell' **Accordo del 27 luglio 2011** tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure

- nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226;
- del **Decreto Interministeriale MIUR-MLPS 11 novembre 2011**, di recepimento dell'Accordo 27 luglio 2011;
 - dell' **Accordo 19 gennaio 2012** tra il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 27 luglio 2011;
 - del **Decreto MIUR 23 aprile 2012**, con il quale è stato recepito l'**Accordo sancito in Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012** riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 27 luglio 2011, unitamente ai relativi allegati che ne fanno parte integrante;
 - l'**Accordo del 20 dicembre 2012** in Conferenza Stato-Regioni concernente la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
 - della **Legge Regionale 15 aprile 2009 n. 7** "Sistema formativo integrato regionale";
 - della **D.G.R. n. 1735 del 30 ottobre 2007** "Linee di indirizzo per la realizzazione del sistema regionale dell'offerta formativa triennale per l'attuazione dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere";
 - della **D.G.R. n. 277 del 17 marzo 2008** "Indirizzi per la programmazione dell'offerta formativa per l'attuazione dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere";
 - la **D.G.R. n. 56 del 24 gennaio 2011** "Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi di istruzione e formazione professionale regionali e l'offerta sussidiaria da parte degli Istituti professionali di Stato:determinazioni";
 - della **D.G.R. n. 90 del 31.01.2011** "Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 29.04.2010 e recepito con decreto interministeriale MIUR-MLPS del 15.06.2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011, dei Percorsi di Istruzione e Formazione professionale: recepimento e determinazioni";
 - della **D.G.R. n. 284 del 28 marzo 2011** "POR FSE 2007.2013, Obiettivo 2 "Competitività ed Occupazione" Asse III Inclusione Sociale. Realizzazione dell'Offerta sussidiaria integrativa rivolta all'ottenimento di una qualifica professionale per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro da parte di soggetti svantaggiati a rischio di devianza giovanile e di drop out . Indirizzi e principi attuativi";
 - della **D.G.R. n. 579 del 7 giugno 2011** "Approvazione delle modalità attuative per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali Statali della Regione Umbria";
 - della **D.G.R. n. 1175 del 17 ottobre 2011** "Integrazione delle modalità attuative per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali Statali della Regione Umbria";
 - dell' **Accordo territoriale tra la Regione Umbria e l'Ufficio Scolastico Regionale** sottoscritto il 21 giugno 2012, al quale è allegato l'elenco degli Istituti professionali di Stato dell'Umbria che hanno espresso la disponibilità a realizzare l'offerta formativa sussidiaria e le relative qualifiche;
 - della **D.G.R. n. 1948 del 9 dicembre 2004** con la quale è stato approvato il Regolamento e Dispositivo regionale in materia di accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento per la fase a regime;
 - della **D.G.R. n. 656 del 23 aprile 2007** "POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell'accREDITamento a regime: approvazione procedura attuativa, bando pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione";
 - della **D.G.R. n. 95 del 4 febbraio 2008** "POR Ob. 3 2000-2006 Misura C1 Accreditamento a regime e mantenimento dell'accREDITamento: ulteriori disposizioni";
 - della **D.G.R. n. n. 51 del 18 gennaio 2010** "Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione";

- della **D.G.R. n. 90 del 31 gennaio 2011** relativa alla corrispondenza tra le Figure dell'Accordo nazionale ed il Repertorio dei Profili professionali
- della **D.G.R. n. 168 del 08.02.2010** "Approvazione dell'aggiornamento del Repertorio regionale dei profili professionali";
- della **Determinazione** del Dirigente del Servizio Istruzione della Regione Umbria **n. 9486 del 08.11.2010** "Entrata in vigore del Repertorio degli standard di attestazione di cui all'art. 5 della D.G.R. n. 51/2010";
- della **Determinazione** del Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria **n. 274 del 24.01.2011** di recepimento della sopra richiamata Determinazione n. 9486/2010;
- della **D.G.R. n. 93 del 31.01.2011** "Entrata in vigore del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione di cui alla D.G.R. n. 51/2010";
- della **D.G.R. n. 303 del 26.03.2008** "POR Umbria FSE 2007-2013 Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione DGR. 183 del 25.02.2008. Approvazione definitiva del documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi";
- della **D.G.R. n. 1946 del 23.12.2009** "Approvazione definitiva del documento POR Umbria FSE 2007-2013 Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione (Decisione Commissione Europea C(2007) 5498 del 8.IX.2007). Indirizzi per l'attuazione degli interventi Biennio 2010-2011";
- della **D.G.R. n. 186 del 08.02.2010** "DGR n. 1946 del 23.12.2009: Approvazione definitiva del documento denominato Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione (Decisione Commissione Europea C(2007) 5498 del 8.IX.2007) Indirizzi per l'attuazione degli interventi nel biennio 2010-2011. Precisazioni e rettifica tabelle finanziarie";
- della **D.G.R. n. 479 del 16.05.2011** "POR Umbria FSE 2007-2013. Disposizioni modificative ed integrative alla D.G.R. dell'8 febbraio 2010, n. 186";
- della **D.G.R. n. 645 del 20.06.2011** "POR Umbria FSE 2007-2013. Estensione all'anno 2012 degli indirizzi per l'attuazione degli interventi biennio 2010-2011 di cui alla D.G.R. n. 1946 del 23.12.2009 e s.m.i.";
- della **D.G.R. n. 1472 del 6.12.2011** "POR Umbria FSE 2007-2013 D.G.R. n. 645 del 20.06.2011 che estende all'anno 2012 gli indirizzi per l'attuazione degli interventi biennio 2010-2011 di cui alla D.G.R. n.1946 del 23.12.2009 e s.m.i. Modifiche ed integrazioni";
- della **D.G.R. n. 2000 del 22 dicembre 2003** "Note d'indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e di politiche attive del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
- della **Determinazione** del Dirigente del Servizio Politiche attive del lavoro della Regione Umbria **n. 21 del 9 gennaio 2009** "POR Umbria FSE 2007-2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. Adozione manuale dei controlli di primo livello in attuazione degli art. 13 del Reg.CE n. 1828/2006, 71 e 60 del Reg. CE 1083/2006";
- della **Determinazione** del Dirigente del Servizio Politiche attive del lavoro della Regione Umbria **n. 5261 del 4 giugno 2009**, come integrata dalla D.D. n. 6539 del 08.07.2009
- della **Determinazione** del Dirigente del Servizio Politiche attive del lavoro della Regione Umbria **n. 7206 del 29 luglio 2009** "POR Umbria FSE 2007-2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione. Presa atto approvazione della descrizione dei sistemi di gestione e controllo da parte della Commissione Europea. Pubblicazione";
- della **Determinazione** del Dirigente del Servizio Politiche Attive del lavoro della Regione Umbria **n. 6994 del 5 agosto 2010** "POR Umbria FSE 2007-2013. Approvazione modifiche al nuovo schema di piano finanziario ed integrazione della D.D. n. 2201 del 16.03.2010";
- della **Determinazione** del Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria **n. 2152 del 01.04.2011** "POR Umbria FSE 2007/2013. Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione. Modifica al manuale dei controlli di primo livello adottato con D.D. n. 21 del 09.01.2009";
- della **D.G.R. n. 1326 del 07.11.2011** "Approvazione della metodologia di applicazione dei costi standard alle azioni formative corsali per la semplificazione della spesa del POR FSE Umbria 2007-2013" e della **Determinazione** del Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria **n. 3346 del 06.05.2012** di approvazione del relativo disciplinare per l'attuazione dei progetti;
- della **Determinazione** del Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria **n. 8850 del 12.11.2012** "POR Umbria FSE 2007/2013. Ob. 2 Competitività

Regionale e Occupazione. Integrazioni al manuale dei controlli di primo livello adottato con D.D. n. 21 del 09.01.2009 e s.m.i. e modifica alla D.D. n. 3346/2012";

- della **D.G.R. n. 1346 del 14.11.2011** con la quale sono state approvate le Linee Guida e relativo Manuale d'uso per la comunicazione e la pubblicizzazione degli interventi cofinanziati dal Programma Operativo Regionale (POR) Umbria, FSE "Obiettivo competitività regionale e occupazione" 2007-2013;
- della **DGR. n. 579 del 7 giugno 2011** "Approvazione delle modalità attuative per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti Professionali Statali della Regione Umbria"
- della **D.G.R. n. 1175 del 17.10.2011** "Integrazione delle modalità attuative di cui alla D.G.R. n. 579/2011"
- della **D.G.R. n. 109 del 6 febbraio 2012** "Percorsi triennali di istruzione e Formazione Professionale in obbligo di istruzione:determinazioni" che prevede:
 - il 1 anno di frequenza presso un Istituto Professionale di Stato, in regime di sussidiarietà, in integrazione con Agenzie formative, fortemente orientato ad acquisire competenze tecnico- professionali coerenti con la qualifica da conseguire,
 - il 2° e 3° anno **o nel canale dell'Istruzione** (presso gli Istituti Professionali di Stato per il conseguimento del diploma quinquennale, ma con la possibilità di conseguire una qualifica al termine del terzo anno in regime di sussidiarietà), **o nel canale della formazione professionale** (presso le Agenzie formative accreditate per il conseguimento dell'attestato di qualifica al termine del 3° anno);
- della **D.G.R. n. 515 del 16.05.2012** "Approvazione delle modalità applicative per la realizzazione del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale a valere dall'anno scolastico 2012/2013";
- della **D.G.R. n. 432 del 13.05.2013** "POR FSE 2007/2013 Ob.2 Asse III Inclusion sociale: assegnazione e ripartizione risorse tra le Province di Perugia e Terni per il finanziamento percorsi di Istruzione e Formazione professionale a.s. 2013/2014".
- della **D.G.R. n. 546 del 16.05.2012** avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2007-2013, Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione. Preadozione della proposta di modifica ai sensi degli articoli 33-48, comma 3 - 65, lett.g del Reg. CE n. 1083/2006";
- della **proposta di riprogrammazione** sopra indicata è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR Umbria FSE nella seduta del 1 giugno 2012;
- della **Decisione della Commissione C(2012) 8686 del 27.11.2012** che approva la proposta di cui alla D.G.R. n. 546/2012;
- della **D.G.R. n. 1493 del 26.11.2012** "avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2007-2013, Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione. Preadozione della proposta di modifica ai sensi degli articoli 33-48, comma 3 - 65, lett.g del Reg. CE n. 1083/2006 al fine di contribuire al sostegno dei territori e della popolazione delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto colpite dal terremoto nel mese di maggio 2012";
- della **Decisione della Commissione C(2012) 2391 del 29.04.2013** che approva la proposta sopra richiamata;
- della **D.G.R. n. 624 del 19.06.2013** "POR Umbria FSE 2007-2013 Ob. Competitività Regionale ed Occupazione. Presa d'atto della Decisione di adozione della Commissione Europea n. C(2013)2391 del 29.04.2013. Pubblicazione".

ART.1) FINALITA' GENERALI E OBIETTIVI SPECIFICI

Con il presente Avviso la Provincia di Terni dà attuazione alle D.G.R.:

- **n.284 del 28 marzo 2011** "POR FSE 2007-2013, Ob. 2 "Competitività regionale ed Occupazione", Asse III Inclusion Sociale. Realizzazione dell'offerta sussidiaria integrativa rivolta all'ottenimento di una qualifica professionale per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro da parte di soggetti svantaggiati a rischio di devianza giovanile e di drop out. Indirizzi e principi attuativi".
- **n.109 del 6 febbraio 2012** "Percorsi triennali di istruzione e Formazione Professionale in obbligo di istruzione. Determinazioni".
- **n.515 del 16 maggio 2012** "Approvazione delle modalità applicative per la realizzazione del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale".

Obiettivo del presente Avviso è la *progettazione del 1° anno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionali (di seguito denominati IeFp) da realizzare in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato (di seguito denominati IPS) nell'anno scolastico 2013/2014, integrati da moduli di formazione professionale e finalizzati, al conseguimento, oltre dei titoli previsti dagli ordinamenti scolastici, anche di un attestato di qualifica professionale o al riconoscimento dei crediti per il passaggio dall'Istruzione alla Formazione professionale.*

L'attivazione dell'Offerta sussidiaria integrativa dei percorsi di IeFP, presso gli IPS, ha pertanto la finalità di integrare, ampliare, differenziare il piano dell'offerta formativa per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione attraverso la partecipazione degli Organismi formativi accreditati, al fine di:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica e formativa, assicurando anche la reversibilità delle scelte degli studenti;
- facilitare i passaggi tra i sistemi formativi ed il reciproco riconoscimento dei crediti e dei titoli;
- facilitare e sostenere forme di organizzazione territoriale dell'offerta del secondo ciclo di istruzione e formazione, attraverso raccordi tra l'istruzione e l'istruzione e formazione professionale.

Il presente Avviso si propone pertanto:

- di sostenere l'innalzamento generalizzato dei livelli di istruzione dei giovani e favorire il successo scolastico e formativo attivando azioni anche parallele e complementari all'offerta di istruzione, volte a prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- di realizzare misure di accompagnamento per sostenere il passaggio tra il sistema di istruzione e quello della formazione professionale e viceversa, anche attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti, ai fini del raggiungimento di più alti livelli di istruzione e formazione;
- di favorire l'attivazione di esperienze professionalizzanti finalizzate a favorire la transizione e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- di realizzare l'offerta sussidiaria integrativa rivolta all'ottenimento di una qualifica professionale per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro da parte di soggetti svantaggiati a rischio di devianza giovanile e di drop out.

ART.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sono gli IPS della Provincia di Terni indicati nell'allegato A) dell'Accordo del 21 giugno 2012 e gli Organismi di formazione pubblici o privati, anche costituiti in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS), *accreditati per la macrotipologia formazione iniziale, che abbiano già realizzato i percorsi triennali per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, di cui all'art. 64 bis della legge n. 133/2008 e in possesso degli ulteriori sotto riportati requisiti* di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza Sociale di concerto con il Ministero della Pubblica istruzione del 29 novembre 2007:

- a) appartenere ad un organismo che non abbia fini di lucro in base alle norme vigenti e offra servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a 18 anni. Tali requisiti devono risultare dallo statuto dell'organismo;
- b) avere un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze di cui all'articolo 1, comma 622 della legge n. 296/06, adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139;

c) applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Formazione professionale¹ nella gestione del personale dipendente² impegnato nei percorsi di IeFP;

d) prevedere, in relazione ai *saperi e alle competenze* previste dal regolamento di cui alla legge n.296/06, art.1, comma 622, adottato con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, l'utilizzo di docenti che siano in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore o, in via transitoria, di personale in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una esperienza triennale o, almeno, di un diploma di scuola secondaria superiore e di una esperienza quinquennale. Tale personale deve documentare le esperienze acquisite nell'insegnamento di base nella formazione iniziale, ivi comprese quelle maturate nei percorsi sperimentali di cui all'Accordo-quadro in sede di Conferenza unificata 19 giugno 2003;

e) prevedere stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;

f) garantire la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento.

Nel caso di presentazione del progetto da parte di ATI o ATS tali requisiti devono essere posseduti da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

Le disposizioni in caso di ATI o ATS sono precisate al paragrafo 1.4 delle Note d'indirizzo regionali approvate con DGR. n. 2000 del 22 dicembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 3) TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre la data del 07 ottobre 2013, con le modalità indicate al successivo art. 7.

ART. 4) TIPOLOGIA DEI PERCORSI

I progetti dovranno necessariamente prevedere la realizzazione integrata dei due interventi di seguito descritti, a valere sul P.O.R. Umbria FSE 2007-2013, da realizzare entro la quota di flessibilità degli IPS (25% dell'orario annuale complessivo delle lezioni) per una durata massima di **264 ore**.

Asse 3 "Inclusione sociale"

Obiettivo specifico (g): Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel Mercato del Lavoro.

Attività: Progetti integrati per la riduzione della devianza giovanile e il recupero dei drop out finalizzato all'inserimento lavorativo (categoria di spesa 71).

Beneficiari: Organismi di Formazione responsabili dell'avvio e dell'attuazione dei progetti.

Copertura geografica: territorio provinciale.

¹ Il Ministero della Pubblica Istruzione, con successiva nota ha previsto per gli Enti di formazione, la possibilità di applicare nella gestione del personale dipendente, oltre che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Formazione Professionale, anche il *Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli Enti pubblici*

² I docenti delle discipline che danno luogo all'acquisizione delle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche di cui all'Allegato 4 dell'Accordo in Conferenza Unificazione Stato-Regioni del 27-07-2011 dovranno essere **dipendenti**. Per le *competenze tecnico - professionali o trasversali*, non classificabili negli assi culturali individuati dal DM. 139/2007 potranno invece essere utilizzati **anche esperti esterni**, attraverso contratti di collaborazione, nelle forme consentite dalla legge, sempre comunque in possesso di documentata esperienza maturata per almeno *cinque anni* nel settore professionale di riferimento.

INTERVENTO1: Azioni mirate al sostegno motivazionale, all'orientamento, al riorientamento degli allievi, da realizzarsi all'inizio dell'anno scolastico per definire le caratteristiche e le tipologie di allievi e definire gli interventi personalizzati, a cura delle Agenzie in collaborazione stretta con gli IPS;

Durata: 26 ore.

Destinatari: Tutti gli allievi iscritti al 1° anno degli IeFP

INTERVENTO 2: Interventi di personalizzazione mirati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e formativa, all'inserimento lavorativo nonché all'agevolazione dei passaggi degli alunni tra i sistemi, consistenti in azioni formative per il recupero e l'acquisizione delle competenze tecnico professionali.

Durata: 238 ore.

Destinatari: Gli allievi iscritti al 1° anno del sistema IeFP, a rischio di insuccesso formativo, in modo da garantire la loro frequenza e agevolare il passaggio nel canale della formazione professionale.

Dotazione finanziaria: la Provincia di Terni mette a disposizione la somma di **€ 124.000,00** a valere sull'Asse 3 "Inclusione Sociale" del POR Umbria FSE 2007-2013 così come disposto dalla D.G.R. n. 432 del 13 maggio 2013.

Tali risorse sono finalizzate al finanziamento delle attività realizzate dagli Organismi di formazione *sia presso le proprie strutture che presso quelle degli IPS coinvolti.*

ART. 5) FINANZIAMENTO, PARAMETRI E MASSIMALI DI RIFERIMENTO

La determinazione dei finanziamenti (in base alle risorse disponibili di cui al precedente art. 4) da assegnare ai progetti approvati, avverrà in funzione del numero dei progetti approvati e sulla base degli allievi coinvolti, così come previsto dalla D.G.R. n. 579/2011.

Le spese relative dovranno essere giustificate analiticamente.

A seguito del finanziamento dei progetti approvati, verrà chiesto ai Soggetti Attuatori la presentazione del Piano finanziario secondo lo schema approvato con D.D. n. 6994/2010.

I parametri, le voci di spesa ammissibili ed i relativi massimali sono indicati nelle "Note d'indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e di politiche attive del lavoro" di cui alla D.G.R. n. 2000/2003 e s.m.i. e dei massimali previsti dallo schema di piano finanziario.

I costi imputabili al progetto devono ispirarsi a principi di economia e sana gestione finanziaria, nel rispetto del rapporto costo/benefici.

Saranno ritenute ammissibili, in caso di approvazione e finanziamento dei progetti, le spese relative all'intervento 1, sostenute dai Soggetti Attuatori, a decorrere dal **30 settembre 2013**, data di avvio dell'anno scolastico 2013/2014, purché supportate da idonea documentazione.

ART. 6) PRIORITA'

I progetti dovranno tenere conto dei seguenti campi trasversali d'intervento del F.S.E. richiamati nel P.O.R. F.S.E. 2007-2013 della Regione Umbria, come descritti nella D.G.R. n. 303/2008:

- parità di genere e pari opportunità;
- interculturalità.

Tali campi trasversali costituiscono obiettivi prioritari della programmazione comunitaria e provinciale alla realizzazione dei quali i progetti devono mirare.

La valutazione dei progetti proposti sul presente avviso terrà conto, pertanto, del perseguimento di tali obiettivi, attraverso l'assegnazione di appositi punteggi.

In via generale le priorità individuate come **campi trasversali d'intervento del FSE** possono essere perseguite come segue:

- **parità di genere e pari opportunità** per tutti nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica di intervento fondata sul mainstreaming che garantisca, da un lato, una presenza femminile riflettente la situazione del mercato del lavoro e la promozione di azioni specifiche per la partecipazione delle donne e, dall'altro, la progettazione di interventi adeguati per specifici target, finalizzati a conseguire il successo formativo e l'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio.

Il conseguimento di tale priorità potrà essere realizzato attraverso la previsione di:

- un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere;
 - priorità di accesso per specifici target di svantaggio;
 - modalità attuative tali da consentire la fruizione da parte delle donne o delle persone in particolari condizioni di svantaggio;
 - attivazione o collegamento con servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento nelle attività;
 - eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali, realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale;
 - profili professionali in grado di valorizzare le peculiari caratteristiche della componente femminile dei destinatari;
- **interculturalità**: attraverso interventi che guardino alle politiche di integrazione, inclusione e valorizzazione di culture differenti quale strumento per cogliere e per valorizzare tutte le risorse chiamate a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo economico e di coesione sociale. Le azioni previste dai progetti dovranno, pertanto, agire sui versanti dell'integrazione educativa formativa e sociale nonché della valorizzazione professionale e occupazionale degli immigrati.

Ai fini dell'assegnazione dell'apposito punteggio aggiuntivo previsto nei criteri di valutazione di cui all'articolo 8, i progetti dovranno esplicitare chiaramente le modalità per il perseguimento delle suddette priorità trasversali, compilando l'apposita sezione del formulario di progetto.

ART. 7) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E DOCUMENTAZIONE

Le proposte progettuali, dovranno essere presentate congiuntamente dalle Agenzie formative e dagli IPS, il qualità di Soggetti promotori,³ tramite la sottoscrizione di un impegno da parte del legale rappresentante dell'IPS, con il quale viene espressa la condivisione e la partecipazione dell'Istituto scolastico alla proposta progettuale presentata e riguardare le Qualifiche autorizzate dall'Accordo tra la Regione Umbria e l'Ufficio Scolastico regionale.

Ciascun progetto potrà prevedere più percorsi formativi, anche riferiti a figure professionali diverse.

Per la presentazione di un progetto occorre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. **DOMANDA DI FINANZIAMENTO** in bollo (€16,00) (*Modello 1*) regolarmente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Agenzia formativa, compilata in ogni sua parte, in singola copia, corredata dalla dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali che regolano la gestione dei fondi pubblici. In tale

³ Le disposizioni per quanto attiene al ruolo di Soggetto promotore sono precisate al paragrafo 1.6 delle Note d'indirizzo regionali approvate con DGR. n. 2000 del 22 dicembre 2003 e successive modifiche ed integrazioni. Si precisa, in ogni caso, che la partecipazione in qualità di soggetti promotori non genera costi a carico del progetto.

documento si richiede solo l'indicazione di massima del costo previsto per il progetto proposto. La definizione dell'importo finanziato avverrà successivamente in funzione del numero dei progetti approvati sulla base degli allievi effettivamente coinvolti.

2. **FORMULARIO DI PROGETTO (Modello 2)**, compilato in ogni sua parte, secondo le specifiche indicazioni contenute nel modello stesso, in duplice copia cartacea e su supporto magnetico di identico contenuto.
3. **DOSSIER DEL PERSONALE DOCENTE UTILIZZATO (Modello 3)** compilato in ogni sua parte e debitamente firmato.
4. **DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IPS** di riferimento per il progetto, con la quale viene espressa la condivisione e la partecipazione dell'istituto scolastico alla proposta progettuale presentata.

La domanda, il formulario e le dichiarazioni devono essere sottoscritti ai sensi dell'art. 38 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, ossia occorre **allegare copia chiara e leggibile di un documento d'identità in corso di validità di ciascun soggetto firmatario**.

La documentazione di cui sopra dovrà essere inserita in un'unica busta riportante la dicitura "Avviso pubblico per la realizzazione del 1^o anno dell'Offerta sussidiaria integrativa - anno scolastico 2013/2014" e trasmessa esclusivamente **a mezzo raccomandata A/R**, alla Provincia di Terni - Settore Politiche del Lavoro e Formazione, Via Plinio il Giovani 21 - 05100 Terni, entro il termine perentorio indicato dall'art. 3 del presente Avviso pubblico.

Ogni busta dovrà contenere un unico progetto.

Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede il timbro postale di spedizione. L'Amministrazione Provinciale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 8) MODALITÀ ATTUATIVE

Vista la particolare tipologia delle attività da realizzare, nell'attuazione dei progetti si rendono obbligatori i seguenti elementi:

- Localizzazione attività presso le strutture dei Centri di formazione professionale della Provincia di Terni: Centro di Formazione Professionale di Terni - Centro di Formazione Professionale di Narni - Centro Servizi Formativi di Orvieto;
- Applicazione del tariffario per l'uso temporaneo strutture dei Centri e per l'erogazione dei servizi approvato con D.D. n. 360 del 07/03/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- Rispetto degli standards della "Carta dei Servizi" dei CC.FF.PP.;
- Applicazione del Sistema Qualità dei Centri;
- Applicazione dell'apposito regolamento per la gestione delle attività formative in partenariato fra la Provincia di Terni e i soggetti terzi che risulteranno beneficiari delle risorse pubbliche per l'attuazione delle attività presso i Centri.

L'applicazione dei suddetti requisiti sarà oggetto di apposito accordo operativo tra il C.F.P di riferimento ed il soggetto aggiudicatario.

ART. 9) AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

I progetti sono ritenuti **ammissibili** se:

- presentati con le modalità indicate al precedente **art. 7**, entro il termine perentorio previsto dall' **art. 3** del presente avviso;
- presentati dai soggetti ammissibili ai sensi dell' **art. 2** del presente avviso;

- corredati della dichiarazione del legale rappresentante dell'IPS di riferimento per il progetto, di cui all' **art. 7**, con la quale viene espressa la condivisione e la partecipazione dell'istituto scolastico alla proposta progettuale presentata;
- coerenti con le finalità dell'avviso e, in generale con le linee di programmazione regionale e provinciale;
- aventi sede di svolgimento nella provincia di Terni.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita a cura del Servizio Programmazione Politiche del Lavoro e Formazione sulla base della check list di ammissibilità di cui al "Manuale dei controlli di primo livello in attuazione degli art. 13 del Reg.CE n. 1828/2006, art. 71 e art. 60 del Reg.CE n. 1083/2006" adottato con Determinazione Dirigenziale Regionale n. 21 del 9 gennaio 2009 così come modificato dalla DD.n.2152 del 01/04/2011.

Non è prevista la richiesta di integrazione a progetti incompleti o non adeguatamente compilati.

I progetti ammissibili sono sottoposti a successiva valutazione di merito effettuata da un Nucleo tecnico di Valutazione appositamente nominato dal Dirigente del Settore Politiche del Lavoro e Formazione, della Provincia di Terni e composto da rappresentanti della Regione Umbria, della Provincia di Terni e dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Per tutto il resto si fa riferimento a quanto disposto dal "Regolamento del Nucleo Tecnico di valutazione dei progetti di formazione professionale e delle iniziative di politiche attive del lavoro" approvato con D.G.P. n. 147 del 02.05.2011.

In particolare:

- all'art. 4 che prevede la facoltà del Nucleo Tecnico di Valutazione di richiedere chiarimenti in relazione ai progetti presentati;
- all'art. 5 che prevede che il NTV, per l'espletamento dei suoi compiti, può avvalersi dell'assistenza tecnica di professionalità esterne esperte in procedure di valutazione, individuate con adeguati strumenti di evidenza pubblica.

La valutazione dei progetti avviene sulla base dei **criteri generali** di seguito indicati e degli specifici sub-criteri ad essi relativi, riportati **nell'allegato** al presente avviso:

Criteri	punteggio
1. Coerenza e conformità con le modalità attuative regionali	Max. 20 punti
2. Finalizzazione dell'attività	Max. 30 punti
3. Qualità progettuale	Max. 30 punti
4. Innovazione e replicabilità	Max. 14 punti
5. Rispondenza alle priorità:	Max. a 6 punti
- Parità di genere e pari opportunità'	3 punti
- Interculturalità	3 punti

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento sopra richiamato nella seduta di insediamento è facoltà del Nucleo Tecnico di Valutazione definire, nell'ambito dei suddetti criteri e sub-criteri, specifiche linee guida e relativi descrittori che agevolino l'applicabilità degli stessi .

I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di **60/100**. A parità di punteggio prederanno i progetti che avranno conseguito il punteggio maggiore nel totale dei criteri generali 1-3.

ART. 10) TERMINE DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONE AI SOGGETTI PROPONENTI

Il procedimento di valutazione si conclude, entro il termine di 120 giorni dalla scadenza del l' Avviso, con l'adozione del provvedimento di approvazione dei progetti. Successivamente la Provincia di Terni provvede alla pubblicazione della graduatoria sul portale della Provincia di Terni all'indirizzo web www.provincia.terni.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e provvede ad informare i soggetti proponenti della conclusione e dei relativi esiti tramite notifica scritta.

ART. 11) AVVIO E CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA'

Pena la revoca del finanziamento, il soggetto attuatore dovrà dare avvio alle attività del progetto entro i termini che saranno fissati nel provvedimento di notifica dell'ammissione al finanziamento e concluderle, salvo diversa indicazione contenuta nel provvedimento stesso, entro 12 mesi dall'avvio.

ART. 12) DIRITTI SUI PRODOTTI DELL'ATTIVITA'

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati devono essere conservati presso i soggetti attuatori. Per quanto concerne i diritti di proprietà e destinazione dei prodotti si fa integrale riferimento alla disciplina delle "Note d'indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e di politiche attive del lavoro" di cui alla D.G.R. n. 2000/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 13) INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

In tema di informazione e pubblicità degli interventi e delle operazioni di cui al presente avviso, i soggetti attuatori dovranno attenersi alle disposizioni del Regolamento Comunitario vigente in materia (Reg. CE 1828/2006) e delle "Linee guida e manuale d'uso per la comunicazione e la pubblicizzazione degli interventi co-finanziati dal Programma Operativo Regionale (POR) Umbria FSE Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013" approvate con D.G.R. n. 1346 del 14.11.2011. E' inoltre obbligatorio citare la Regione Umbria e la Provincia di Terni in ogni iniziativa pubblicitaria e di informazione. Si rimanda a successivi atti, in corso di definizione, per ulteriori disposizioni riguardo alla comunicazione, l'informazione e la pubblicità.

ART. 14) TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e saranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi dell'Unione Europea, del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e della Regione dell'Umbria per le rispettive attività istituzionali normativamente previste. Potranno esercitarsi i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Terni con sede in Viale della Stazione 1 – Terni. Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro e Formazione.

I Soggetti attuatori delle attività dovranno garantire la riservatezza delle informazioni (dati anagrafici, patrimoniali, statistici e di qualunque altro genere), limitando il loro utilizzo alle sole finalità istituzionali previste nelle attività del presente Avviso.

ART. 15) INFORMAZIONE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazione del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi" (D.C.P.n.30 del 18.03.2008) la Struttura organizzativa cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento conclusivo è Provincia di Terni - Settore Politiche del Lavoro e Formazione- Dirigente Responsabile: Avv. Maurizio Agrò - Responsabile del Procedimento: Avv. Maurizio Agrò.

L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è l'Ufficio Programmazione Politiche del lavoro e Formazione.

ART. 16) INFORMAZIONE SULL'AVVISO PUBBLICO

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili all'indirizzo web: www.provincia.terni.it

Per ogni utile informazione relativa al presente avviso gli interessati potranno rivolgersi a:

Centro di Formazione Professionale di Terni
Strada di Pentima, 4 - 05100 Terni
Tel. 0744.470187 - 432236
(dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00)

Terni 17 settembre 2013

Il Dirigente del Settore Politiche del
Lavoro e Formazione
Avv. Maurizio Agrò

Allegato

CRITERI E SUB- CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Criteri e sub-criteri	Punteggio
1 . CRITERIO GENERALE: Coerenza e conformità con le modalità attuative regionali	Max. 20 punti
1.1 Sub criterio: Completezza del progetto rispetto alle modalità attuative regionali	max. 15 punti
1.2 Sub criterio : Grado di raccordo tra l'IPS e l'Agenzia formativa per la realizzazione del progetto	max. 5 punti
2. CRITERIO GENERALE: Finalizzazione dell'attività	Max. 30 punti
2.1 Sub criterio : Qualità e coerenza dell'analisi dei fabbisogni	max. 15
2.2 Sub criterio: Coerenza del percorso rispetto al target dei destinatari	max. 10
2.3 Sub criterio: Adeguatezza delle reti di relazioni costituita per la realizzazione del progetto	max. 5
3. CRITERIO GENERALE: Qualità progettuale	Max. 30 punti
3.1 Sub criterio: Coerenza tra problemi, obiettivi, metodologie e risultati	max. 10 punti
3.2 Sub criterio: Efficacia della strategia progettuale	max. 14 punti
3.3 Sub criterio: Grado di esplicitazione dei risultati attesi dal progetto	max. 6 punti
4. CRITERIO GENERALE: Innovazione e replicabilità	Max. 14 punti
4.1 Sub criterio: Presenza di elementi di innovazione progettuale, metodologica e didattica	max. 8 punti
4.2 Sub criterio: Qualità delle strategie di trasferibilità dei risultati	max. 6 punti
5. CRITERIO GENERALE: Rispondenza alle priorità	Max. 6 punti
5.1 Sub criterio: Rispondenza alla priorità parità di genere e pari opportunità	max. 3 punti
5.2 Sub criterio: Rispondenza alla interculturalità	max. 3 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	100 PUNTI